

Belgrado il 17 settembre 1865

Carissimissimo amico!

Avanti la mia partenza per Pest da avo del Voiffier una lettera in cui mi invita di mandargli delle piante belle in cambio ad altre, che egli mi manderebbe della Spagna o dell'Oriente. Io gli mandai quello che aveva di duplicati e gli rimandai fra le altre alcuni Dianthi capitati. Questi giorni mi ricevi dal Voiffier una lettera con alcune note sulle mie piante che certamente da intesifferarono e perciò ne coppi gli le principali.

Dianthus libanicus var. *retius* " Diffère de cette espèce et plus voisin du *D. castusianorum*, mais je vois si, Strick."

Dianthus libanum (Raška) " Diffère de cette espèce par les fleurs plus petites à écartes, calices plus courts, pubescentes, herbacées et par ses senteurs au sommet, plus voisin du *D. pinnifolius*."

Euphorbia inermis " Curieuse espèce bien distincte d'*E. spinosa*. Ce n'est pas *E. spinosa* var. *inermis* Boiss in De Cambes 1807, qui en diffère par les feuilles minuscules

dei fiori solitarii etc.

Fiori testica (F. pubescens Pance No. 2) "en fleurs c'est F. bohemica, celui en fruit est peut être F. germanica."

Sainfraga media "S. Fridesici Augusti Panser."

Silene gymnasthica "S. Parnassica Wolff."

Geranium fasciculatum "G. argodeleontis."

Luscinia aemnicola "Daucus Setuborund Wolff."

Allium ampholytum "pecaire a. albidum M. B. 3.

Centauria centaurioides (^{Sordgib, Padoviz} ~~Boiss~~) "C. salonihana Boiss

"salonihana (^{Boiss} ~~Boiss~~)" non sed per un C. centaurioides mihi ignota.

"Le reste (c'est finice et boissier) me paraît très bien nommé." Fra le piante sulle quali boissier non seffe a dire niente erano: Allium vaginatum, Carduus pascuorum, Hieracium macranthum, Thalictrum flavum, Stachys anisochila, St. Serpentina, Thalictrum flavum (alt. ovata), Trifolium trichopetalum e le già pubblicate nelle I Decas Panisica testica, Ranunculus testicus, Geranium testicum, Matgerium Panisicum Potentilla bohemica e P. leucocarpa.

Sono molto contento delle lettere del boissier perche non restato a mia gran soddisfazione e convinto, che anche egli non vedea affar chiaro su alcune piante, che già tanto tempo mi danno a fare. Ora mi rendo al tutto al giudizio del boissier in riguardo ad alcune mie piante, da mia Fiori testica non è certo la bohemica che coltivo già da più anni nel orto e che è sempre celeste ed ha due a tre

fiori col ramo impari ritale. Il gesamum fasciculatum
e più vicino al *Ly. croenophyllum* (il che mi acci nella mia
lettera) e pare del tutto diverso a quel che ne scrive il ges.
Sebach nel *Spic. fl. rum. et byth.* Mi pare anche molto strano
che il *Davur. Sebottan* possa essere nelle ascue marittime della
Sicilia e del vesapolitano e nelle note ^{della Sebia.} *Gene. mobilis*. Mi
meraviglio pure che il *Wiffel* non abbia perso note delle mie
rimarca sul *Thlaspi avalexum* (onde feci nella mia flora
agli *Belgradensi* come vedrà più tardi *Th. elegans Wiffel*) che
è molto affine al *Th. elegans Wiffel* se non è identico.

La nota sulla *Euphorbia* ella potrà forse mentovare nel-
la descrizione di questa nuova specie.

In quanto ai due *Dianthi* io li studierò la state futura
nell'orto, e forse ne avremo due belle specie anzi anche
una terza che arresi dai semi importato il 63 dall'ort
della Sebia che spero credeva *junifolius* ma che ad esso
mi pare differente.

La fine delle ferie che per me sono già passate ho impie-
gato per preparare dei pacchetti per i miei corrispondenti. quello
d'è destinato per lei e molto magro, ed che sono *Soboloffi*;
ma ripulando pendant l'anno in cui non ho molto niente di
nuovo nella Sebia.

Stia bene e mi conia

il tuo

apertinichipino amico
G. J. Sebach